

I cambi

Table with columns: MEDIA UFFICIALE DEI CAMBI UIC, 4/10, and exchange rates for various currencies like Dollaro USA, Dollaro canadese, Marco tedesco, etc.

Dollaro senza freni Un record al giorno

Ieri battuto un altro massimo: 1.435,75 lire al cambio ufficiale - Anche il marco è calato insieme a tutte le altre valute - I tassi di interesse USA restano alti - La lira perde colpi all'interno del sistema monetario europeo - Il franco guadagna sulla nostra moneta

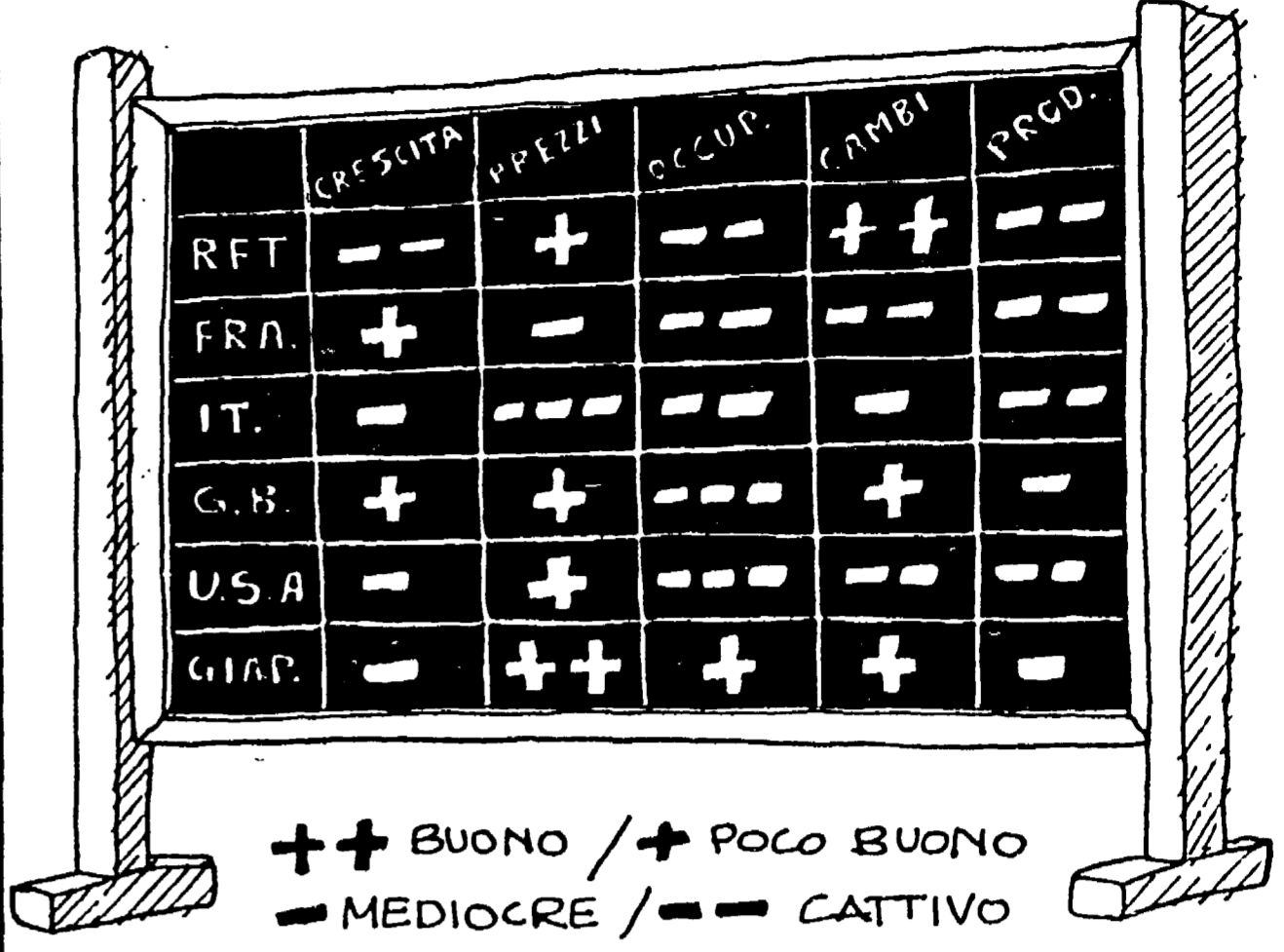
ROMA - Anche ieri il dollaro è progredito ed ha toccato - ormai avviene quasi tutti i giorni - il nuovo massimo storico nei confronti della lira. La divisa USA è passata infatti dalle 1433,50 lire di martedì al 1435,75 lire di oggi, conquistando punti anche su tutte le altre valute europee.

ponderante che la manovra monetaria americana ha sul corso internazionale dei cambi, resta il fatto che la lira ha perso terreno ieri anche nei confronti di tutte le altre valute del sistema monetario europeo.

L'auto Usa finisce male l'82: -18% (Ma inizia peggio la nuova annata)

DETROIT - Incomincia male la nuova annata automobilistica americana. L'industria automobilistica USA ha, infatti, ulteriormente ridotto i suoi piani di produzione; il totale 1982 sarà di 5,1 milioni di unità, con un calo del 18% rispetto a 6,2 milioni (cifra già annuncata) nel 1981.

La nuova annata, iniziata con l'ultima settimana di settembre, non lascia presagire nulla di buono per i nuovi modelli di automobili. In nove mesi la produzione di autovetture è scesa del 23,6% a 3,9 milioni di auto, da 5 milioni un anno fa.



L'Italia boccia in politica economica

Il grafico, preso da Le Monde ed elaborato da un'equipe di studiosi europei della congiuntura, mostra i risultati ottenuti dai diversi paesi per quel che riguarda gli obiettivi principali della politica economica.

Quanto costa un blue jeans? Di salario, solo 1.690 lire

Con una ricerca sui prezzi e manifestazioni-spettacolo in tutta Italia, la FULTA rilancia i temi del contratto - Salgono i profitti, calano gli investimenti, aumentano i prezzi

ROMA - Una campagna di controllo sui prezzi di vestiti, giacche, blue jeans, è stata lanciata ieri dalla FULTA, il sindacato unitario dei tessili. «I prezzi mai visti così» - titolo del primo di una serie di 9 cartelloni che saranno esposti in decine di manifestazioni - costituisce un itinerario su formazione dei costi, incidenza del costo del lavoro, politica di mercato e politica industriale del settore, condizioni di lavoro.

Una maglietta, 27 minuti una camicia, 44 minuti un paio di scarpe. E in quest'ultimo caso, il costo del lavoro è di 1.690 lire. Il rischio certo di malattie professionali spesso tremende, come la sponderite da collante.

Advertisement for ARMANI JEANS WEST GRANDI MARCHE featuring a woman in jeans and text about labor costs and wages.

Autotrasporto merci Aspre polemiche sulle tariffe obbligatorie

Confcommercio e altre organizzazioni sostengono che faranno aumentare i prezzi al consumo - La replica dei camionisti

ROMA - Siamo ormai agli ultimi adempimenti che precedono l'emanazione del decreto del ministro dei Trasporti che fissa le tariffe obbligatorie per l'autotrasporto merci, così come previsto dalla legge 298 del 1974.

Le organizzazioni degli autotrasportatori replicano che è falso e che le cifre e le percentuali indicate dagli oppositori del provvedimento non rispondono al vero.

devo precisare che sono in corso di istruttoria soltanto le poche domande presentate dalle imprese per l'attuazione della legge n. 815 occorre che il Parlamento approvi il provvedimento legislativo che consenta di superare gli ostacoli frapposti dagli istituti finanziari in materia di garanzie fiduciarie.

«Così i disoccupati saranno 3 milioni»

Polemica ieri alla Camera tra il ministro del Lavoro Di Giesi, Andreatta e La Malfa - Era in discussione una interpellanza PCI-PSI sul collocamento, mobilità e cassa integrazione - Nuova conferma dei contrasti nel governo sulla politica economica

ROMA - Una nuova conferma dei pesanti contrasti nel governo sulle scelte di politica economica è venuta ieri alla Camera dalla risposta che il ministro socialista del Lavoro, Michele Di Giesi, ha dato ad un'interpellanza PCI-PSI sulle gravi inefficienze della gestione del collocamento, della mobilità e della cassa integrazione e sulle misure che si intendono prendere per sviluppare l'occupazione.

mercato del lavoro (di cui il deputato comunista Pietro Ichino aveva poco prima fornito un'impressionante documentazione). Di Giesi ha ammesso che «molte cose non funzionano come dovrebbero» e che esistono inammissibili «inerzie».

per taluni aspetti dannosa, avrebbe lasciato e offrirebbe qualche spazio per interventi efficaci in questo campo. Eppure nulla è stato e viene fatto, e lo stesso ministro ha dovuto riconoscerlo esplicitamente.

Advertisement for 'Scala mobile, una lettera di Militello' by Stefano Cingolani.

che per noi è invece solo uno strumento (la modifica dell'indice) strettamente dipendente, anche nella sua possibile quantificazione, dalla natura e dall'ampiezza della riforma fiscale.

Brevi: Produzione industriale nella CEE in calo. BRUXELLES - La produzione industriale nella CEE ha dato segni di riflessione in luglio. Sono dieci i paesi che registrano un calo.

Advertisement for 'mal di denti? VIA MAL' with a large graphic of a tooth.